

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1316 di venerdì 09 settembre 2005

ACQUA, SUOLO E SICUREZZA ALIMENTARE NELLE REGIONI ARIDE E SEMIARIDE

Conferenza a Bari dal 6 all'11 Settembre sulle conseguenze della scarsità di acqua sulla produzione agroalimentare

Publicità

La preoccupazione del mondo scientifico per le conseguenze della scarsità di acqua sulla produzione agroalimentare è emersa con forza già nella prima giornata della conferenza internazionale su "Acqua, suolo e sicurezza alimentare nelle regioni aride e semiaride" che l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari del Ciheam, ha organizzato in collaborazione con il Consiglio Arabo dell'Acqua (AWC) e la canadese IWRA (Associazione Internazionale delle Risorse Idriche) e con il patrocinio dei ministeri italiani degli Esteri e delle Politiche Agricole e Forestali. Preoccupazione accresciuta dalla constatazione che tra i governi nazionali prevale tuttora l'orientamento a percorrere la strada, sempre più impervia, dell'incremento delle disponibilità idriche, anziché imboccare quella della gestione razionale e dell'uso efficiente delle risorse disponibili. Il benvenuto ai circa 150 rappresentanti di una ventina di organismi internazionali, dei governi nazionali e delle istituzioni scientifiche di una trentina di Paesi europei, africani, mediorientali ed americani è stato dato dal direttore dell'Iam di Bari, Cosimo Lacirignola.

Il direttore della ricerca dell'Iam, Atef Hamdy, e la vice presidente del Ciheam, Giuliana Trisorio Liuzzi, hanno presentato, rispettivamente, i temi della conferenza ed il contemporaneo workshop del MedCoastLand, il progetto per la lotta alla desertificazione nel bacino mediterraneo al quale partecipano 36 istituzioni di 13 Paesi. Il segretario generale del Ciheam, Bertrand Hervieu, ha sottolineato l'importanza della ricerca scientifica per la soluzione dei problemi vitali per l'agricoltura mediterranea. Il vice sindaco di Valenzano, Innocenzo Carriero, l'assessore comunale di Bari, Pasquale Martino, e l'assessore provinciale, Anna Paladino, hanno insistito sull'importanza delle iniziative dell'Iam per la collaborazione pacifica dei popoli mediterranei.

L'apprezzamento della Regione Puglia per il ruolo di catalizzatore degli organismi internazionali e delle istituzioni politiche e scientifiche dei Paesi mediterranei che svolge l'Iam è stato espresso dall'assessore al Mediterraneo Silvia Godelli. La cerimonia inaugurale è stata conclusa dal presidente del Ciheam, Mouin Hamzé, dal ministro plenipotenziario Guido Scalici, e dal sottosegretario al ministero delle Politiche agricole e forestali, Paolo Scarpa Bonazza. Hamzé ha auspicato che i decisori politici accolgano le indicazioni che emergeranno dalla conferenza ed ha annunciato che nel prossimo febbraio si terrà al Cairo, per iniziativa del Ciheam, un convegno sulle problematiche della sviluppo rurale. Scalici ha ricordato l'impegno del Ministero degli Esteri nella cooperazione internazionale, in particolare per la lotta alla desertificazione, la gestione delle risorse idriche e la tutela del patrimonio forestale.

Scarpa Bonazza ha insistito sulla gravità della crisi idrica nella regione mediterranea e del pericolo che le conseguenze sulla salute umana e la sicurezza alimentare finiscano col provocare conflitti tra popoli che si alimentano dal medesimo bacino idrico. I lavori scientifici sono cominciati con le sessioni "Acqua suolo e sicurezza alimentare" (relazioni del Plan Bleu, dell'UNESCO, della Malta Foundation, della FAO e dell'ONU) e "Gestione delle risorse idriche" (relazioni dell'IAM di Bari, dell'Università di Giordania e della Scuola Nazionale Superiore di Idraulica di Blida). Nelle giornate di giovedì e venerdì si svolgeranno le sessioni su "Gestione nazionale della qualità e della disponibilità di acqua", "Gestione dell'acqua irrigua", "Degrado del

territorio e tutela del suolo", "Agricoltura in asciutto", "Gestione delle risorse idriche non convenzionali", "Gestione delle acque sotterranee", "Prospettive della desalinizzazione nelle regioni aride e semiaride ", "Cambiamenti climatici e regime delle precipitazioni atmosferiche", "Aspetti socioeconomici e ambientali della gestione delle risorse naturali".

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it